

L'Estensore

(Rag. Pietro Ricci)



L' Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



ariti Agenzia Regionale
per l'Informatica e la Telematica

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)



DELIBERAZIONE N. **063**

DEL 28 GIU. 2017

OGGETTO:

Sentenza n. 637/2016 del Tribunale di Teramo – Sez. Lavoro pubblicata il 12.10.2016 iscritta al R.G. n. 1717/2012/Liquidazione e pagamento sorte capitale e spese legali.

28 GIU. 2017

Il giorno _____ a Tortoreto Lido, nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Sandro Di Minco nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 23.02.2016 a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di lavoro avvenuta in data 16.03.2016, ha adottato la seguente Deliberazione:

VISTA la L.R. 25/2000 come integrata e modificata dalla L.R. 34/2016 con la quale l'ARIT è stata trasformata in Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC);

VISTO il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007;

VISTA la sentenza n. 637/2016 del Tribunale di Teramo – Sez. Lavoro pubblicata il 12.10.2016 iscritta al R.G. n. 1717/2012 acquisita al prot. ARIT n. 2215 del 26.10.2016;

PRESO ATTO che la sentenza del Tribunale di Teramo accerta e dichiara che tra il ricorrente e l'ARIT è intercorso un rapporto di lavoro subordinato dal 17.05.2004 al 31.08.2006 e dal 15.06.2006 al 31.12.2010 e che in relazione allo stesso periodo il ricorrente ha diritto al trattamento economico proprio della categoria del CCNL Regioni ed Autonomie Locali;

RILEVATO che per l'effetto il Tribunale condanna l'ARIT in persona del legale rappresentante pro tempore a corrispondere al ricorrente ai sensi dell'art. 2126 c.c. tutte le differenze retributive maturate dal 17.05.2004 al 31.08.2004 e dal 15.06.2006 al 31.12.2010 pari ad euro 25.720,65 (venticinquemilasettecentoventi/65) oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data della sentenza al soddisfo nei limiti di cui all'art. 22 comma 36 L. 23.12.1994 n. 724 ed oltre alla regolarizzazione contributiva ed altresì condanna a rimborsare al ricorrente le spese di lite che liquida in complessivi euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00), oltre al rimborso forfetario del 15% IVA e CAP come per legge;

EVIDENZIATO che alla sentenza è stata apposta la formula esecutiva in data 19.10.2016;

Il Direttore Generale

(Avv. Sandro Di Minco)



ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 28 GIU. 2017 (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



PRESO ATTO che la somma liquidata in sentenza è esente da contribuzione sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 153 del 30 aprile 1969, come sostituito dall'art.6 del Decreto Legislativo n. 314 del 02 settembre 1997, e sarà assoggettata all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), e della relativa ritenuta di acconto, determinate con i criteri di cui agli articoli 17 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR);

VISTA la nota dell'Avv. Franco Di Teodoro acquisita al prot. n. 392 dell'Agenzia in data 06.03.2017, che intima e fa precetto all'Agenzia, di pagare entro 7 giorni dal ricevimento della nota medesima con avvertenza che in difetto si procederà ad esecuzione forzata mobiliare immobiliare o presso terzi, in danno di esso debitore della complessiva somma di euro 31.797,94 (trentunomilasettecentonovantasette/94) come di seguito dettagliata:

- Sorte capitale	25.720,65
- Interessi legali e rivalutazione monetaria	167,86
- Spese legali liquidate in sentenza	4.050,00
- Spese generali nella misura del 15%	607,50
- Cap 4%	186,30
- IVA 22%	1.065,63
Totale	31.797,94

VISTA la nota dell'Avv. Franco Di Teodoro acquisita al prot. n. 512 del 27.03.2017 in cui, dietro richiesta dell'Agenzia espressa con nota prot. 481 del 20.03.2017, concede la decurtazione degli interessi e della rivalutazione monetaria dalle somme da corrispondere al proponente;

VISTA la successiva nota dell'Avv. Franco Di Teodoro acquisita al prot. n. 952 dell'Agenzia in data 09.06.2017 in cui si informa l'Agenzia che a causa del mancato pagamento delle somme liquidate in sentenza dettagliate nella precedente nota, si sarebbe proceduto in tempi brevi alla notifica dell'atto di precetto per il recupero coatto delle somme con ulteriore aggravio di spese per l'Agenzia;

VISTA la Deliberazione n. 51 del 13.06.2017 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio con la quale si è proceduto allo storno tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi allo scopo di rendere gli stanziamenti di bilancio sulla parte spesa compatibili alle esigenze gestionali dell'Agenzia manifestate in seguito all'adozione del sopraccitato atto di variazione di bilancio;

CONSIDERATO che la variazione del Bilancio 2017-2019 approvata con Deliberazione n. 51 del 13.06.2017 dell'Agenzia si è resa necessaria per incrementare lo stanziamento sul pertinente capitolo di bilancio, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria della somma liquidata nella sentenza in oggetto;

VISTA la Fattura n. 17/17 PA di euro 5.909,44 (cinquemilanovecentonove/44) del 26.06.2017 acquisita al prot. n. 1084 del 27.06.2017 rimessa dall'Avv. Franco Di Teodoro emessa per le spese legali relative alla sentenza n. 637/2016 del Tribunale di Teramo – Sez. Lavoro sul capitolo 180 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento delle somme dovute in favore del sig. (omissis) che ammontano a complessivi euro 25.720,65 (venticinquemilasettecentoventi/65) (sorte capitale) ed al pagamento delle spese legali liquidate dall'Avv. Franco Di Teodoro nella sopra citata fattura, per la somma complessiva di euro 5.909,44 (cinquemilanovecentonove/44) comprensiva di cassa previdenza, IVA e spese forfetarie;

PRESO ATTO che la somma complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento ammonta a complessivi euro 33.816,35 (trentatremilaottocentosedici/35) di cui euro 25.720,65 (venticinquemilasettecentoventi/65) da pagare per la sorte capitale trovano copertura sul cap. 180 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, euro 2.186,26 (duemilacentottantasei/26) da pagare a titolo di IRAP sul cap. 310

del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 ed euro 5.909,44 (cinquemilanovecentonove/44) per le spese legali trovano copertura sul cap. 180 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019

VISTE la comunicazioni acquisite al prot. 1092 del 27.06.2016 e prot. 1036 del 21.06.2017 in cui sono indicate le coordinate bancarie, rispettivamente dell'Avvocato Di Teodoro e del sig. (omissis) su cui effettuare il pagamento dovuti;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere all'adozione del presente provvedimento allo scopo di evitare ulteriori spese derivanti dall'eventuale esecuzione forzata mobiliare immobiliare o presso terzi;

DELIBERA

1. **di dichiarare** la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di impegnare** la somma complessiva di euro 33.816,35 (trentatremilaottocentosedici/35) di cui euro 25.720,65 (venticinquemilasettecentoventi/65) (sorte capitale) in favore del sig. (omissis) ed euro 5.909,44 (cinquemilanovecentonove/44) in favore dell'Avv. Franco Di Teodoro sul capitolo 180 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 ed euro 2.186,26 (duemilacentottantasei/26) da pagare a titolo di IRAP sul capitolo 310 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019
3. **di liquidare e pagare** in favore del sig. (omissis) la somma complessiva di euro 25.720,65 (venticinquemilasettecentoventi/65) a saldo della somma liquidata nella sentenza n. 637/2016 del Tribunale di Teramo – Sez. Lavoro sul capitolo 180 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;
4. **di liquidare e pagare** la somma di euro 2.186,26 a titolo di IRAP sulle somme dovute al ricorrente sul capitolo 310 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;
5. **di liquidare e pagare** in favore dell'Avv. Franco Di Teodoro la somma di euro 5.909,44 (cinquemilanovecentonove/44) comprensiva cassa previdenza, di IVA e spese forfetarie come da fattura rimessa agli atti dell'Agenzia prot. n. 1084 del 27.06.2017, emessa per le spese legali relative alla sentenza n. 637/2016 del Tribunale di Teramo – Sez. Lavoro sul capitolo 180 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019;
6. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma dell'art. 8 comma 4 del vigente Regolamento Generale.